# Il calcio che (non) ti aspetti

Data: Invalid Date | Autore: Cosimo Cataleta



**MILANO, 22 GENNAIO 2016 -**Ad ormai tre giorni dal caso che ha infiammato l'Italia intera, il campionato è pronto a ripartire dopo la parentesi della coppa nazionale. Si ricomincia, in maniera convulsa, dopo la diatriba Sarri-Mancini, a seguito degli insulti del tecnico toscano (ma nato a Napoli) nei confronti del manager nerazzurro. Si badi, in questa sede **non interessa prendere una posizione sull'accaduto**, come erroneamente e categoricamente è stato fatto. Perché **non contava dare ragione a Sarri o Mancini**. Non contava inventare presunti ed invisibili complotti. Da più parti si è invocato allo scandalo: non per le **inadeguate** dichiarazioni di Sarri a Mancini, ma per **possibili complotti anti Napoli**che avrebbero impedito i partenopei di godere delle prestazioni del proprio allenatore e poter realizzare il sogno scudetto (che a legger dai veementi commenti pare quasi un'ossessione). [MORE]

Il calcio è uno sport bellissimo, ancora bellissimo. E lo resta nonostante gli scandali del **calcio scommesse**, i casi di **doping** sino allo scandalo **Calciopoli**. Il calcio è vivo ma dichiarazioni come quelle di Sarri**rischiano di farlo morire**, se poi tali comportamenti anziché isolati, paiono legittimati. Ritenuti giusti, normali. Perché il calcio è uno sport maschio e ***'dire frocio è normalità'***. Si conceda il beneficio del dubbio: magari, **non è così.**

Il calcio è **impegno, sudore, agonismo, competizione. Sana competizione.**Perché offre la fortuna di**poter imparare dalle sconfitte**, e che non è con le vittorie che si mostra lo stile e l'esempio da regalare **a migliaia di giovani**appassionati di questo meraviglioso sport. Perciò, pare opportuno utilizzare un linguaggio più consono ed educativo. Perché quelle dichiarazioni non c'entrano nulla con il calcio. Ed inoltre, è bene ribadirlo, **non sono normali.**

**Normalità è eguaglianza.**E' possibilità di non sentirsi inseguiti, insultati, vessati, umiliati e soprattutto, **dimenticati**. Perché la libertà sessuale non è un optional e non può essere castigata **dal nervosismo di una sconfitta né da centennali dogmi.**Il popolo, dal canto suo, ha rischiato ancora una volta di rimanere inghiottito dalla bassissima qualità del dibattito pubblico, **nelle vesti di**

**spettatore e protagonista**.

L'altra faccia della vicenda è una **politica nazionale**che continua a rallentare e dunque delegittimare il cammino dei **diritti civili,**parcheggiando nell'anonimato eguaglianza e **parità di diritti**con dibattiti (parlamentari e non) **spesso strumentali**, ben lontani dall'essere costruttivi. Ma la politica è condizionata dal **vox populi**, checché se ne possa argomentare. E proprio tale dibattito consegna al Paese la **probabile consapevolezza**di aver agito poco da cittadini e troppo da tifosi. Il peggio, tuttavia, pare passato: **scuse accettate**. Come Mancini con Sarri. Perciò, si volti pagina ora, puntando in alto. I temi cardine sono altri e ripartono da aspetti ben più qualificanti: su tutti, la **necessità**di adeguare il nostro Paese alla nostra Ue, ***spingendo le lancette degli orologi verso un futuro migliore e più giusto.***

***Cosimo Cataleta***

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-calcio-che-non-ti-aspetti-mancini-sarri/86463